



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 1/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD180108**
Denominazione: **GEOTOX**
Nome chimico e sinonimi: **AD180153, AD180136 (Permetrina - Piperonil butossido).**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Insetticida in polvere pronto all'impiego per uso domestico e civile.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	-	-	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326
Az. Osp. 'A. Cardarelli' - Tel. 081-7472870
CAV Policlinico 'Umberto I' - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico 'A. Gemelli' - Tel. 06-3054343
Az. Osp. 'Careggi' U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta,
categoria 1

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 2/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene: PERMETRINA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CALCIO CARBONATO		
CAS 471-34-1	30 ≤ x < 50	
CE 207-439-9		
INDEX -		



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 3/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

ETILDIGLICOLE (carbitolo)

CAS 111-90-0 $1 \leq x < 5$

CE 203-919-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119475105-42

ACIDO CITRICO

CAS 77-92-9 $0,5 \leq x < 1$ Eye Irrit. 2 H319

CE 201-069-1

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119457026-42-xxxx

PERMETRINA

CAS 52645-53-1 $0,5 \leq x < 1$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10000

CE 258-067-9

INDEX 613-058-00-2

PIPERONIL BUTOSSIDO

CAS 51-03-6 $0 \leq x < 0,25$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 200-076-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119537431-46-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 4/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 5/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland TRGS 900 (Fassung 07.06.2018) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte

CALCIO CARBONATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								10 mg/m3

ETILDIGLICOLE (carbitolo)**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	35	6		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 1,98 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,198 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 7,32 mg/kg/d

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,732 mg/kg/d

Valore di riferimento per i microorganismi STP 500 mg/l

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 444 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,34 mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				50 mg/kg bw/d				
Inalazione			18 mg/m3	37 mg/m3			30 mg/m3	61 mg/m3
Dermica				25 mg/kg bw/d				83 mg/kg bw/d

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 6/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX**ACIDO CITRICO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	33,1	mg/kg

PERMETRINA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00000047	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,001	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,00495	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0876	mg/kg

PIPERONIL BUTOSSIDO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0194	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00194	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,136	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2,286 mg/kg/d		1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/kg/d	0,222 mg/cm2	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	27,775 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 7/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

ACIDO CITRICO

Protezione delle mani

- materiale dei guanti: NBR (caucciù di nitrile)
- spessore: > 0,11 mm.
- tempi di permeazione: > 480 minuti (livello di permeazione 6)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Le consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Solido (polvere)
Colore	Biancastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile

**AD180108 - GEOTOX**

Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,64 - 0,68
Solubilità	Idrodispersibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800 °C/1472 °F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

ETILDIGLICHE (carbitolo)

Forma miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, alluminio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

10.5. Materiali incompatibili**CALCIO CARBONATO**

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**CALCIO CARBONATO**



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 9/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

Può sviluppare: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ETILDIGLICOLE (carbitolo)

LD50 (Orale) 6031 mg/kg Topo [OECD 401]

LD50 (Cutanea) 9143 mg/kg Coniglio [OECD 402]

LC50 (Inalazione) 0,02 mg/l/4h Ratto

SODIO SOLFATO ANIDRO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 2,4 mg/l/4h Ratto



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 10/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Orale) 4570 mg/kg Ratto maschio

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 5,9 mg/l Ratto

PERMETRINA

Trattandosi di un piretroide, essa agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

- Inalazione

Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea senso di vertigine.

- Ingestione

Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

- Contatto con la pelle

Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti.

- Contatto con gli occhi

Arossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

LD50 (Orale) 554 mg/kg Ratto [OECD 401]

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto [OECD 402]

LC50 (Inalazione) > 4638 mg/l/4h Ratto [OECD 403]

CALCIO CARBONATO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 3 mg/l/1h Ratto

ACIDO CITRICO

LD50 (Orale) 5400 mg/kg Topo

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

DL50 (orale): 1897,5 mg/kg peso corporeo.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 11/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: PERMETRINA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ETILDIGLICOLE (carbitolo)

LC50 - Pesci

6010 mg/l/96h [OECD 203]

EC50 - Crostacei

1982 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus [OECD 201]

SODIO SOLFATO ANIDRO

LC50 - Pesci

7960 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

1766 mg/l/48h Daphnia magna

**AD180108 - GEOTOX**

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1900 mg/l/72h Nitzschia Linearis

PIPERONIL BUTOSSIDO

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l Cyprinodon variegatus

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,824 mg/l Selenastrum capricornutum

PERMETRINA

LC50 - Pesci 0,0089 mg/l/96h Poecilia reticulata [OECD 203]

EC50 - Crostacei 0,00127 mg/l/48h Daphnia Magna [OECD 202]

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1,13 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata [OECD 201]

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,0023 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 0,00041 mg/l Danio rerio [OECD 210]

NOEC Cronica Crostacei 4,7E-06 mg/l Daphnia magna [OECD 211]

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 0,0131 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata [OECD 201]

12.2. Persistenza e degradabilità**ETILDIGLICOLE (carbitolo)**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

SODIO SOLFATO ANIDRO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

PIPERONIL BUTOSSIDO

Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20 °C; pH: 7,01)

NON rapidamente degradabile

PERMETRINA

NON rapidamente degradabile

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua 0,1 - 20 mg/l

**AD180108 - GEOTOX****ACIDO CITRICO**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ETILDIGLICOLE (carbitolo)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,54

SODIO SOLFATO ANIDRO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -4,38

PIPERONIL BUTOSSIDO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8 (pH: 6,5)

BCF 91

PERMETRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,67 @ 25 °C

BCF 620 *Cyprinodon variegatus***ACIDO CITRICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,64

BCF 3,2

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 14/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 3077

IATA:

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PERMETRINA; PIPERONIL BUTOSSIDO)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (PERMETHRIN; PIPERONYL BUTOXIDE)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (PERMETHRIN; PIPERONYL BUTOXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 15/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 400 Kg	Istruzioni Imballo: 956
	Pass.:	Quantità massima: 400 Kg	Istruzioni Imballo: 956
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A179, A197	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

PERMETRINA

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 16/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



Kollant S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 04/07/2019

Stampata il 04/07/2019

Pagina n. 17/17

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione:
10/06/2019)

AD180108 - GEOTOX

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 12 / 15.